

TRAGEDIA MARCINELLE: UGL, "FERITA ANCORA APERTA"

5 Agosto 2011

PESCARA – “A 55 anni di distanza da quel tragico 8 agosto del 1956 la ‘ferita’ di Marcinelle rimane ancora dolorosamente aperta. Nessuno dovrà mai dimenticare le condizioni di vita e di lavoro dei nostri minatori e delle loro famiglie, nessuno dovrà mai dimenticare il vergognoso scambio ‘uomo-carbone’ messo in atto dai governi italiano e belga, nessuno dovrà mai dimenticare le colpevoli cause che portarono alla tragedia. Per questo riteniamo che proprio dal Belgio sia partito un messaggio per l’intero mondo del lavoro, tanto da farne ‘un simbolo per il riscatto dei Lavoratori’”.

Questo il pensiero del segretario confederale della Ugl, Geremia Mancini, sulla tragedia che l’8 agosto del ‘56 portò alla morte 262 minatori su 274 nella miniera di Marcinelle, in Belgio.

Domani alle ore 10 nella sala ‘La figlia di Jorio’ della Provincia di Pescara si ritroveranno, per aggiornare e rendere vivo “il sacrificio di quei minatori”, il senatore del Pdl Fabrizio Di Stefano, il senatore Pd Giovanni Legnini, l’onorevole Udc Rodolfo De Laurentiis, i rappresentanti Cgil Gianni Di Cesare e Umberto Coccia e Luca Piersante dell’Uil.

Durante la manifestazione verrà assegnato il riconoscimento “La Lampada del Minatore”, che quest’anno andrà a Paolo Di Stefano, giornalista del Corriere della Sera e autore del libro “La Catastrofa. Marcinelle 8 agosto 1956” e al Comune di Farindola (Pescara), che in quella tragedia pagò un durissimo prezzo in vite umane, ritirerà il riconoscimento il sindaco De Vico.

Saranno presenti Antonio D’Orazio, direttore Ires Abruzzo Cgil, il giornalista Emiliano Giancristofaro e lo storico Maurilio Di Giangregorio.

“Verrà ricordata – annuncia Mancini – la figura del giornalista abruzzese Manlio Masci, il quale seppe con incredibile umanità e professionalità parlare di quei tragici momenti. Durante la manifestazione verrà inoltre osservato un minuto di silenzio in onore dei minatori ucraini recentemente scomparsi in due disastri minerari”.

Concluderà i lavori Corrado Mannucci, già Segretario Generale della Ugl.